# Noto. Rubano 300 chili di mandorle,denunciati due avolesi

Dovranno rispondere di furto i due avolesi denunciati dai carabinieri lungo la strada provinciale Noto-Pachino. I militari della Compagnia di Noto, ieri mattina, hanno sorpreso due avolesi di 45 e 37 anni, già noti alle forze dell'ordine che si erano introdotti con la loro auto all'interno di un terreno adibito a mandorleto. Con delle canne avrebbero raccolto circa 300 chili di mandorle, poi riposte in sacchi di juta. L'auto parcheggiata in quell'area ha insospettito i militari che stavano svolgendo un regolare servizio di controllo del territorio. Alla vista dei carabinieri, i due uomini hanno ammesso le proprie responsabilità. La refurtiva, sottoposta a sequestro, sarà devoluta ad associazioni di volontariato del territorio. Sequestrata anche l'auto, in quanto sprovvista di copertura assicurativa.

---

# Siracusa. Sta bene il 20enne elitrasportato al Cannizzaro dopo un tuffo

E' già tornato a casa il 20enne siracusano trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania ieri pomeriggio. Una domenica al mare con gli amici rischiava di trasformarsi in un incubo: un tuffo nelle acque di Fontane Bianche e l'impatto con uno scoglio semisommerso.
E' stato necessario l'intervento dell'elicottero del 118. Al

Cannizzaro è arrivato in codice rosso ma cosciente. Gli esami hanno dato risultato negativo, suggerita dai sanitari etnei una fase di osservazione ma il giovane – alla luce del check up – ha preferito lasciare il Cannizzaro.

---

# Città Giardino. Furto di cavi di rame in un centro commerciale: 30enne in manette

Avrebbe rubato un cavo di rame di 15 metri di lunghezza, per venti chili di peso da un centro commerciale di Città Giardino. I carabinieri della stazione di Priolo hanno arrestato, in flagranza di reato, il siracusano Paolo Giuga, 30 anni, pregiudicato. L'uomo si sarebbe introdotto all'interno di un vano di servizio, tranciato ed asportato il cavo elettrico, danneggiando il sistema di compattazione dei cartoni. La refurtiva non è stata recuperata. Il danno è in corso di quantificazione. Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.

---

# Siracusa. Ruba limoni da

# un'azienda agricola: arrestato 35enne

Avrebbe caricato quindici casse di limoni sulla sua auto, con l’intento di rubare gli agrumi. E’ andata male a Stefano Melilli, 35 anni, di Melilli, già noto alle forze dell’ordine. Ad interromperlo, il personale dell’istituto di vigilanza privata “Giaguaro Service”, che ha prontamente allertato i carabinieri della stazione di Cassibile. I militari hanno arrestato l’uomo, che si era introdotto, rompendo la rete metallica perimetrale, in un’azienda agricola della Fanusa. Recuperata la refurtiva. Il 35enne è stato posto ai domiciliari.

---

# Siracusa. Torna in Italia nonostante l'espulsione: arrestato 51enne nigeriano

Era stato espulso dal territorio nazionale nel 2013. Gli agenti della Squadra Mobile lo hanno rintracciato a Siracusa, senza l’autorizzazione del ministero dell’Interno. Arrestato Nogiery Egbon, nigeriano di 51 anni, rientrato in Italia prima dei cinque anni dall’espulsione. L’uomo è anche destinatario di un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Ascoli Piceno, in quanto deve espiare una pena residua di due mesi.

---

# Noto. "Questo non è amore", prosegue il progetto della polizia contro la violenza di genere

Prosegue il progetto della Polizia  “Questo non è amore” contro la violenza di genere. Sabato il camper della polizia ha fatto tappa, dal primo pomeriggio alla serata a Noto, in piazza del Municipio con un’equipe composta dal medico della polizia, da un ufficiale di polizia giudiziaria del locale commissariato,  da un operatore  della Squadra Mobile “reati contro la persona ed in danno dei minori” e da rappresentanti del centro antiviolenza “Reta h24” e del “Codice Rosa” dell’Ospedale Umberto I° di Siracusa. Il fenomeno della violenza di genere rappresenta un serio problema. Numerosi gli episodi, soprattutto in ambito familiare e nel contesto dei rapporti di coppia.  L’iniziativa, oltre ad avere una valenza informativa, è volta a favorire l’emersione del fenomeno, favorendo un contatto diretto con le potenziali vittime e offrendo loro il supporto di una equipe multidisciplinare, composta da operatori specializzati presente all’interno del camper.Il 3 settembre la carovana farà tappa a Priolo.

---

# Siracusa. Atti persecutori verso la ex, avvocato ai

# domiciliari

Nonostante il divieto di avvicinamento alla vittima, ripetutamente violato e pertanto aggravato dall'obbligo di presentazione e firma giornaliera alla polizia giudiziaria, ha persistito nella sua condotta vessatoria, chiamando ripetutamente la coniuge separata e tempestandola di messaggi con gravissimi insulti, macabri auguri di morte per lei e per i suoi familiari, nonché minacce estese anche al proprio legale. Per questi motivi, grazie al lavoro d'indagine compiuto dalla Stazione Carabinieri di Siracusa Ortigia finalizzato a documentare in modo certosino le diverse violazioni commesse, la misura cautelare a carico di un avvocato 45enne è stata aggravata e commutata negli arresti domiciliari.

---

# Agnone. Allacci abusivi alla rete elettrica, un arresto e una denuncia

Arrestato per furto di energia elettrica Mario Cannavò, di anni 33, di Catania, commerciante e proprietario di una abitazione estiva ad Agnone Bagni. I militari, unitamente al personale dell'Enel, hanno effettuato un controllo presso l'abitazione ed hanno appurato che il contatore era stato manomesso realizzando un allaccio abusivo alla rete pubblica. Nel corso dei controlli, i Carabinieri hanno, inoltre, denunciato in stato di libertà un vizzinese, P. G., poiché proprietario di una abitazione confinante a sua volta allacciato all'impianto elettrico di Cannavò evitando la

fornitura a pagamento dall’Enel.
L’arrestato, espletate le formalità di rito, è stato posto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione di Agnone Bagni a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

---

# Canicattini. Incendio doloso ed evasione, arrestato due volte in poche ore

Lo hanno sorpreso mentre appiccava un incendio. Accovacciato lungo il ciglio della strada regionale 1, nei pressi di contrada Bosco di Sopra, a Canicattini Bagni, aveva appena dato alle fiamme delle sterpaglie e dei fogli di giornale per poi darsi alla fuga. E’ stato invece bloccato dai carabinieri che lo hanno arrestato nel coro della giornata di ieri in flagranza del reato di incendio doloso. Il 5 enne Pasqualino Tinè era sottoposto peraltro alla misura cautelare dell’obbligo di dimora nel comune di Canicattini Bagni. L’incendio è stato domato grazie a personale della locale protezione civile: le fiamme, infatti, complice la presenza di parecchia erba secca ed una leggera ma costante brezza di vento caldo, si stavano propagando rapidamente in direzione delle abitazioni, la prima delle quali distava non più di cinquanta metri dal punto ove Tinè aveva appiccato il fuoco. Condotto in caserma, è stato dichiarato in stato di arresto, ai domciliari presso la propria abitazione in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. Ma nella prima serata, i carabinieri, recatisi presso l’abitazione dell’uomo per verificare stesse rispettando la misura precautelare cui era stato sottoposto, ne constatavano l’assenza. Lo hanno trovato nelle vie del

centro, dopo aver anche bevuto qualche bicchiere di vino di troppo. Tratto nuovamente in arrestato, l'uomo è stato associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

---

# "Questo non è amore" a Noto: polizia dalla parte delle donne

Continua il progetto della Polizia di Stato "Questo non è amore" contro la violenza di genere, presentato dal Questore di Siracusa, Mario Caggegi, il 2 luglio.
Il camper della Polizia sarà presente domani 20 agosto dalle 14.00 alle 20.00 a Noto, nella piazza Municipio, a lato del Palazzo Ducezio.
All'interno del camper sarà presente un'equipe composta dal medico della Polizia di Stato, da un ufficiale del Commissariato di Noto, da un operatore della Polizia di Stato della sezione della Squadra Mobile "reati contro la persona ed in danno di minori" e da rappresentanti del centro antiviolenza "Rete h 24" e del "Codice Rosa" dell'Ospedale Umberto I° di Siracusa.
Continuano a registrarsi episodi di violenza nei confronti di donne, commessi anche in ambito familiare e nel contesto dei rapporti di coppia con situazioni di maltrattamenti tra le mura domestiche. Tali situazioni pongono in una posizione di forte fragilità psicologica la vittima la quale, a volte, fatica a riconoscere la violenza subita e a formalizzare, pertanto, una denuncia agli organi di Polizia. Nell'ottica di fornire un ulteriore impulso ed efficacia all'azione di prevenzione e di contrasto a tale fenomeno, è in atto il

progetto “Questo non è amore” con l’utilizzo di postazioni mobili (camper) che vengono collocati nelle piazze e nelle vie della città. L’iniziativa, oltre ad avere una valenza informativa, è volta a favorire l’emersione del fenomeno, favorendo un contatto diretto con le potenziali vittime e offrendo loro il supporto di una equipe multidisciplinare, composta da operatori specializzati presenti all’interno del camper.
Ecco la road map dei prossimi appuntamenti: 3 settembre a Priolo Gargallo e 17 settembre Lentini.